Atti scritti e contratti verbali: Sentenza della Cassazione

Scritto da: Dott. Massimiliano Di Michele

Data: 14 Aprile 2007

La Corte di Cassazione con Sentenza 14 marzo 2007, n. 5946, ha chiarito quale è la portata dell'art. 22, comma 1, D.P.R. n. 131/1986, in tema di registrazione di contratti enunciati in atti pubblici.

Se in un atto sono enunciate disposizioni contenute in atti scritti o contratti verbali soggetti a registrazione ma non registrati, si deve applicare l'imposta di registro anche su questi ultimi, versando inoltre la relativa sanzione.

La suprema corte con questa sentenza stabilisce che la registrazione e il pagamento dell'imposta di registro deve avvenire anche se vengono enunciati atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso.

Fonte: www.seac.it

Per maggiori informazioni e approfondimenti sistematici ed esaurienti inviati direttamente alla vostra mail, acquista la circolare informativa fiscale

© 2026 Misterfisco. Tutti i diritti sono riservati, è vietata anche la riproduzione parziale.
Marchio registrato dello Studio Commercialista Di Michele di Roma e Milano. P.Iva 09277651007